

## CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLOGNA

### I convocazione 40a Seduta

#### Estratto dal verbale della seduta pubblica del 23/11/1999

Presiede il Presidente del Consiglio ARMAROLI VALERIO

E' presente il Presidente della Provincia PRODI VITTORIO

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

ARMAROLI VALERIO	MANCA DANIELE
(*) BARONI ROBERTO FABIO	MIGNARDI MARCO
(*) BREVEGLIERI CRISTINA	MONESI MARCO
BRUNI BIANCA	NICOLARAKIS ELPIDOFOROS
CALISTI CESARE	PARISI SONIA
CAPPELLI MANUELA	PECCENINI FLAVIO
CARONNA SALVATORE	(*) PEDICA MARIO
D'ALESSANDRO ANDREA	(*) POLETTI GIULIANO
(*) DAL MONTE GIAN LUCA	POLI GIGLIOLA
DAVOLI FABRIZIO	RICCI ALESSANDRO
DE PLATO GIOVANNI	RUBINI CLAUDIA
FESTI MATTEO	(*) SABBIONI GIUSEPPE
GAMBERINI SIMONE	SANTI OSVALDO
(*) GHEDINI MASSIMO	TEDDE GIUSEPPINA
(*) GRILLINI FRANCO	TURCI DANIELA
GUIDOTTI SERGIO	(*) VECCHI ALBERTO
(*) LABANCA ANGELA	(*) VICINELLI GIUSEPPE
LENTINI PIETRO PAOLO	ZANOTTI VANIA

Presenti n.26

Sono altresì presenti i componenti della Giunta Provinciale:

(*) RABBONI TIBERIO	VICE P.	DRAGHETTI BEATRICE	ASSESS.
(*) MEIER PAMELA	ASSESS.	(*) CLO' FORTE	ASSESS.
ADELMI NELLO	ASSESS.	BOTTONI PAOLA	ASSESS.
(*) BENTIVOGLI NERIO	ASSESS.	MACCIANTELLI MARCO	ASSESS.
(*) SCALA NERIO	ASSESS.	LENZI DONATA	ASSESS.

(\*)=assente

Scrutatori:

Partecipa il Segretario Generale

ANTONIO NARDELLI

omissis

**DELIBERA N.137 - I.P. 2576/1999 - Tit./Fasc./Anno 16.5.3.0.0/3/1998**

SETTORE CULTURA, TURISMO E SPORT, SERVIZIO CULTURA

Convenzione con la Scuola Normale Superiore di Pisa per l'applicazione delle tecnologie informatiche ai beni culturali.

I.P. 2576/1999  
DELIBERA N. 137 del 23/11/1999

Tit./Fasc./Anno 16.5.3.0.0.0/3/1998

**DISCUSSIONE:**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Passiamo all'oggetto numero 41. Assessore Macciantelli, prego.

**MACCIANTELLI** - Signori Consiglieri, il punto si illustra da sé; in realtà un accordo con la Scuola Normale Superiore di Pisa dovrebbe già testimoniare il rilievo che sta avendo nel nostro contesto territoriale lo sforzo della Amministrazione Provinciale di promuovere un vero e proprio sistema archivistico che integri tra loro gli impegni delle Amministrazioni Comunali, gli impegni dell'Amministrazione dello Stato, gli impegni della Regione con quelli di coordinamento e di programmazione su area vasta che può esprimere il nostro Ente.

Da tempo, a partire in particolar modo dallo scorso mandato amministrativo, abbiamo dispiegato la cura per questo settore, poco appariscente nella vetrina delle cose della cultura ma estremamente significativo perché depositario di una importante memoria che è quella del passaggio delle epoche storiche contenute presso le amministrazioni locali, in particolar modo. Questo accordo con la Scuola Normale Superiore di Pisa sta a significare il tentativo di uno scambio di informazioni e di sopporti volti a rafforzare il nostro progetto tecnologico, il nostro progetto informatico. Nelle realtà più sviluppate in Europa, il sistema archivistico è accessibile attraverso le nuove tecnologie. Noi vorremmo giovarci delle sperimentazioni proprie di una Università degli Studi importante come quella pisana per rafforzare le nostre conoscenze, le nostre capacità di intervenire nel sistema anche da questo punto di vista. Naturalmente si tratta di una convenzione che per il momento non comporta oneri per l'Amministrazione Provinciale, che, volta a volta, secondo i progetti e i programmi che verranno delineati e concordati, potrà implicare impegni anche di tipo economico da parte della Università di Pisa, come impegni da parte nostra e dei Comuni della provincia di Bologna. L'accordo per il momento è triennale, ha un forte accento di sperimentazione, ne

I.P. 2576/1999  
DELIBERA N. 137 del 23/11/1999

Tit./Fasc./Anno 16.5.3.0.0.0/3/1998

verificheremo i frutti diciamo a completamento di questo primo periodo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Ci sono Consiglieri che chiedono da intervenire su questo punto? Consigliera Tedde.

**TEDDE** - Io, in merito all'articolo 3 della convenzione, volevo sapere se c'era all'incirca, una quantificazione di spesa.

**MACCIANTELLI** - L'espressione che ho utilizzato, sistema archivistico, noi diciamo sommessamente metropolitano, intendendo con ciò qualche cosa che non é di esclusiva pertinenza del nostro Ente ma che coinvolge nella costruzione di accordi e di azioni amministrative anche altri Enti, cioè quelli presenti nell'area bolognese, in riferimento ad esempio al sistema degli Enti locali, gli altri Comuni. Ma interviene, in questo, anche la Sovrintendenza ai beni archivistici e la stessa Sovrintendenza ai beni librari e documentari della Regione Emilia Romagna. Questa intesa, questo sistema é sì un progetto culturale ma é anche una, diciamo così, cooperazione di tipo economico. Noi abbiamo da tempo optato a favore di una scelta di impegnare le risorse dell'Amministrazione Provinciale a favore della cultura verso la costruzione di sistemi; e invitiamo gli altri a fare altrettanto. Questo significa che la nostra cassa comune, quella condivisa con la Regione, con i Comuni ed anche in parte con lo Stato, ci impegna in progettazioni di cui noi condividiamo economicamente solo una parte. Allora, la convenzione aggrega al sistema diciamo il know how dell'Università di Pisa, che, come sappiamo, é l'Università più prestigiosa del nostro Paese. Quello che faremo sarà il frutto degli accordi che costruiremo all'interno del sistema con i Comuni e con gli altri soggetti. E` evidente che noi non potremo mai andare oltre i limiti consentiti dal budget che per questo profilo dei nostri impegni culturali l'Assessorato, l'Amministrazione, dietro l'indirizzo del Consiglio, per l'azione della Giunta, decideranno complessivamente di destinare. Si tratterà comunque di cifre molto parziali. Posso, per rispondere forse anche

I.P. 2576/1999  
 DELIBERA N. 137 del 23/11/1999

Tit./Fasc./Anno 16.5.3.0.0.0/3/1998

conclusivamente e in modo più stringato e chiaro alla domanda, suppongo che non si tratterà di impegni superiori ai 5-10 milioni l'anno per quello che riguarda l'Amministrazione Provinciale, ma sono risorse che coinvolgono altre risorse, relativamente al coinvolgimento degli altri soggetti che partecipano al sistema.

Durante la discussione entrano i Consiglieri DAL MONTE e GRILLINI ed escono i Consiglieri DE PLATO e GUIDOTTI.

Esce l'Assessore DRAGHETTI.

**Presenti n. 26                      Votanti n. 26**

***PRESIDENTE DEL CONSIGLIO*** - Altri Consiglieri? Non ci sono altre richieste di intervento?

Passiamo all'espressione di voto sull'oggetto numero 41.

**I.P. 2576/1999 - Tit./Fasc./Anno 16.5.3.0.0.0/3/1998**

SETTORE CULTURA, TURISMO E SPORT, SERVIZIO CULTURA

Oggetto:

Convenzione con la Scuola Normale Superiore di Pisa per l'applicazione delle tecnologie informatiche ai beni culturali.

## **IL CONSIGLIO**

Premesso:

- che la Provincia di Bologna, con atto consiliare n. 13 del 7/2/1995, ha istituito presso il proprio Archivio storico un servizio di coordinamento territoriale, denominato "Servizio Archivistico Metropolitano", per l'attuazione delle funzioni di coordinamento e programmazione in ambito archivistico, all'interno dell'organizzazione bibliotecaria regionale, secondo quanto previsto dall'art. 5, terzo comma, della L.r. 42/83;
- che nell'ambito dei progetti che si riconducono all'evento di Bologna capitale europea della cultura, il Settore cultura e turismo ha proposto la costituzione di un sistema informativo dei

I.P. 2576/1999  
DELIBERA N. 137 del 23/11/1999

Tit./Fasc./Anno 16.5.3.0.0.0/3/1998

beni archivistici dell'area metropolitana bolognese (S.I.B.AR), che ha ottenuto l'adesione del Comune di Bologna, della Regione Emilia Romagna, della Soprintendenza Archivistica, della Soprintendenza per i beni librari e documentari della Regione Emilia Romagna e dell'Archivio di Stato di Bologna;

Rilevato che il citato progetto, allegato alla relazione tecnica in atti al fascicolo 16.5.3/3/1998 (P.G.116657), mira all'integrazione delle risorse informative elettroniche sempre più cospicue che si connettono ai patrimoni archivistici locali, in particolare comunali;

Tenuto conto:

- che la Provincia, nell'espletamento dei suoi compiti istituzionali, tende all'organizzazione di una rete integrata di archivi, biblioteche e musei, basata su un uso diffuso delle tecnologie dell'informazione, quali importanti strumenti attraverso cui si esplica la funzione di valorizzazione dei beni culturali;
- della opportunità di definire un quadro di collaborazioni con le istituzioni più avanzate nel campo, atto a favorire forme di progettazione e analisi relative alla applicazione delle nuove tecnologie ai beni culturali e alla loro descrizione, gestione e conoscenza;

Considerata l'esperienza maturata dalla Scuola Normale Superiore di Pisa, in particolare presso il Centro di Ricerche per l'applicazione delle tecnologie informatiche ai Beni Culturali, e presa in esame la possibilità di stabilire con la medesima un raccordo operativo, attraverso una convenzione quadro, dato l'interesse dei due enti ad aprire un confronto collaborativo sui temi soprarichiamati e finalizzato alla realizzazione del progetto di Sistema informativo dei beni archivistici dell'area metropolitana bolognese, entro l'autunno 2000;

Visto il testo della convenzione, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che, secondo quanto previsto all'art. 3 della citata convenzione, potranno essere "attivati specifici contratti per la realizzazione dei progetti inerenti le attività e i servizi della Provincia, il cui contenuto sarà concordato fra le parti";

Segnalato che la Provincia farà fronte agli oneri finanziari, secondo le modalità precisate negli specifici contratti di cui sopra, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio e PEG sul Centro di Costo n. 87;

I.P. 2576/1999  
DELIBERA N. 137 del 23/11/1999

Tit./Fasc./Anno 16.5.3.0.0.0/3/1998

Visto il parere favorevole espresso all'unanimità dalla 6<sup>a</sup> Commissione consiliare nella seduta dell'11 novembre 1999;

Dato atto dei pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142, dal Dirigente del SETTORE CULTURA, TURISMO E SPORT in relazione alla regolarità tecnica, dal Responsabile di Ragioneria per la regolarità contabile, nonché la dichiarazione di conformità giuridico-amministrativa resa dal Segretario Generale, pareri e dichiarazioni acquisiti ed allegati quale parte integrante e sostanziale della corrispondente proposta;

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, la convenzione tra la Provincia di Bologna e la Scuola Normale Superiore di Pisa, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, con la precisazione che alla stipulazione provvede il Presidente della Provincia in qualità di rappresentante dell'Ente;
2. di rinviare a successivi atti del Dirigente preposto l'assunzione degli impegni relativi agli aspetti contrattuali e finanziari di cui in premessa, secondo le disponibilità di bilancio, nell'ambito del Centro di Costo n. 87.

Messo ai voti dal Presidente, il su esteso partito di deliberazione è approvato all'unanimità con votazione resa con strumentazione elettronica.

Il Consiglio, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, con voti favorevoli n.26, contrari n./ e astenuti n./ resi con strumentazione elettronica,

delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 47, III comma, della legge 8.6.1990, n. 142.

omissis

Il Presidente ARMAROLI VALERIO. - Il Segretario Generale ANTONIO NARDELLI  
Estratto conforme all'originale.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia per gg. 15 consecutivi dal 25/11/1999 al 10/12/1999.

Bologna, 25/11/1999

I.P. 2576/1999  
DELIBERA N. 137 del 23/11/1999

Tit./Fasc./Anno 16.5.3.0.0.0/3/1998

IL SEGRETARIO GENERALE  
ANTONIO NARDELLI

I.P. 2576/1999  
DELIBERA N. 137 del 23/11/1999

Tit./Fasc./Anno 16.5.3.0.0.0/3/1998

Prot. n.139812/1999 del 06/12/1999

ESECUTIVITA'

**DELIBERA N. 137 del 23/11/1999 - Tit./Fasc./Anno 16.5.3.0.0.0/3/1998**

Oggetto:

SETTORE CULTURA, TURISMO E SPORT, SERVIZIO CULTURA

Convenzione con la Scuola Normale Superiore di Pisa per l'applicazione delle tecnologie informatiche ai beni culturali.

=====

Divenuta esecutiva il 06/12/1999 ai sensi dell'art.47 - comma 2 - della Legge 142/90.

Bologna, 06/12/1999

IL SEGRETARIO GENERALE  
ANTONIO NARDELLI

=====



**Allegato alla delibera consiliare n. 137 del 23.11.1999 I.P. 2576/1999**

**CONVENZIONE QUADRO DI RICERCA E STUDIO  
TRA LA PROVINCIA DI BOLOGNA E LA SCUOLA NORMALE  
SUPERIORE DI PISA PER LA APPLICAZIONE DELLE  
TECNOLOGIE INFORMATICHE AI BENI CULTURALI**

Premesso

- che la Provincia di Bologna, nell'espletamento dei suoi compiti istituzionali, esercita funzioni inerenti la valorizzazione dei Beni Culturali, operando in particolare nell'organizzazione di una rete integrata di archivi, biblioteche, musei, e che nell'ambito di tale attività si trova a dover affrontare problematiche connesse con l'applicazione dell'informatica alla descrizione, gestione e fruizione pubblica dei Beni Culturali;

- che studi e ricerche nell'ambito delle aree tematiche sopra richiamate costituiscono oggetto degli interessi scientifici della Scuola Normale Superiore di Pisa di seguito denominata Scuola Normale e in particolare del suo Centro di Ricerche Informatiche per i Beni Culturali;

La Provincia di Bologna e la Scuola Normale intendono attivare una fattiva collaborazione ai fini anche di conseguire un più stretto interscambio culturale fra personale del Settore Cultura, Ufficio Istituti Culturali, e la Scuola Normale;

Volendosi ora definire le norme e le condizioni che debbono regolare i rapporti di collaborazione di cui trattasi e nell'intesa che la narrativa che precede sia parte integrante e sostanziale del predetto atto e di quanti ne seguiranno, oggi ..... del mese di ..... dell'anno 19.... tra il **Prof. Salvatore Settis**, Direttore della Scuola Normale, e il **Prof. Vittorio Prodi**, nella sua qualità di Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Bologna,

**si conviene e si stipula quanto segue:**

## **Art. 1**

### ***Natura della collaborazione***

La Provincia di Bologna e la Scuola Normale intendono collaborare ai fini di sviluppare attività di ricerca, studio e progettazione, nello spirito dello scambio delle relative conoscenze di carattere tecnico-scientifico raggiunte nelle materie che costituiscono l'oggetto della convenzione, nell'interesse comune delle parti. Le attività di ricerca e di studio, nonché l'eventuale progettazione richiederanno la partecipazione di personale e di attrezzature di volta in volta identificati dai responsabili scientifici della convenzione.

I contraenti concorderanno i necessari adeguamenti della presente convenzione alle disposizioni legislative di carattere innovativo ed integrativo, che nella specifica materia potranno sopravvenire nel corso della convenzione stessa.

## **Art. 2**

### ***Oggetto della collaborazione***

L'attività di collaborazione sarà rivolta all'acquisizione di elementi conoscitivi propri dei settori di interesse sopra richiamati inerenti ai Beni Culturali, al fine di elaborare e realizzare progetti di applicazione delle nuove tecnologie dell'informazione alla descrizione, gestione e conoscenza dei beni stessi.

## **Art. 3**

### ***Modalità di collaborazione***

Per l'attuazione della presente Convenzione saranno attivati specifici contratti per la realizzazione di progetti inerenti le attività e i servizi della Provincia, il cui contenuto sarà concordato fra le parti e approvato con le modalità della presente Convenzione.

L'attività svolta dal personale indicato da ciascuna delle parti non implica alcun vincolo di subordinazione nei confronti dell'altra parte, ed il personale stesso manterrà a tutti gli effetti, ove esistente, il proprio rapporto di lavoro subordinato con il rispettivo datore.

## **Art. 4**

### ***Responsabili***

Per quanto riguarda l'esecuzione della presente Convenzione la Provincia di Bologna individua quale referente il Dirigente del Settore Cultura, che si avvale di Funzionari coordinatori di volta in volta incaricati; la Scuola Normale ne affida la responsabilità al docente da essa indicato. In particolare, per quanto concerne gli aspetti strettamente informatici dei progetti, la Provincia farà riferimento al Servizio Informatico e Sistemi Informativi (SOISI).

I responsabili avranno i seguenti compiti:

- stabilire le tematiche e i livelli di approfondimento della ricerca, con le eventuali soluzioni concrete, che dovranno essere sviluppati nell'ambito della Convenzione;
- acquisire e valutare le relazioni di avanzamento o conclusive, previste nei contratti di ricerca, e il rapporto sulle attività sviluppate nell'ambito della Convenzione.
- proporre i contratti di ricerca da sottoporre a ratifica degli organi competenti delle due istituzioni.

### **Art. 5**

#### ***Oneri finanziari***

La Provincia di Bologna, nell'ambito delle disponibilità di bilancio previste, corrisponderà a favore della Scuola Normale quote finanziarie secondo le modalità precisate negli specifici contratti di cui all'art. 3. I progetti potranno prevedere la partecipazione finanziaria di Comuni e altri enti pubblici e privati che ne riconoscano una particolare rilevanza tecnica.

### **Art. 6**

#### ***Obblighi di riservatezza***

Ciascuna delle parti si impegna (per sé e per il proprio personale) a considerare strettamente riservata qualsiasi informazione di carattere tecnico di pertinenza dell'altra parte di cui sia venuta a conoscenza nell'esecuzione del presente accordo.

### **Art. 7**

### ***Luogo della ricerca***

L'attività di ricerca sarà effettuata presso i locali della Scuola Normale, nonché sui luoghi oggetto di studio.

Ai laboratori ed ai locali della Scuola Normale potranno accedere gli incaricati dalla Provincia di Bologna che collaborano nell'attività di ricerca e studio e viceversa.

Il personale di una delle parti che si rechi presso l'altra per l'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso la sede dove viene svolta l'attività.

### **Art. 8**

#### ***Utilizzo e pubblicazione dei risultati***

Nell'ambito della presente Convenzione, al fine di partecipare alle spese necessarie per le attività e previo accordo tra le parti, nel rispetto delle normative progettuali vigenti, Provincia di Bologna e Scuola Normale si impegnano a promuovere la diffusione dei risultati attraverso: pubblicazioni, convegni, seminari ecc. con modalità da concordarsi fra le parti.

### **Art. 9**

#### ***Diritti di proprietà intellettuale***

La parti convengono che la Scuola Normale e la Provincia di Bologna abbiano la proprietà congiunta dei progetti prodotti nel corso delle ricerche condotte nell'ambito della presente Convenzione e possano quindi utilizzare i risultati conseguiti per i propri fini istituzionali.

Quanto previsto sopra vale anche per gli eventuali risultati non attinenti all'oggetto principale dell'attività di collaborazione, o inizialmente non previsti, purché siano stati raggiunti in conseguenza o in relazione dalle ricerche promosse nell'ambito del presente accordo.

### **Art. 10**

### ***Durata***

La presente Convenzione ha durata triennale a decorrere dalla data di stipula. Alla scadenza essa potrà essere rinnovata, previo accordo fra le parti. In ogni caso le parti assicureranno il completamento delle attività in corso relative ai contratti già stipulati.

### **Art. 11**

#### ***Arbitrato***

Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le parti relativamente alla interpretazione ed esecuzione della presente Convenzione, sarà deferita alla competenza di un Collegio arbitrale composto da tre arbitri nominati: i primi due, uno da ciascuna delle due parti ed il terzo, che fungerà da Presidente, d'accordo fra i primi due o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Pisa.

Il Presidente del Tribunale di Pisa, provvederà pure alla nomina del secondo arbitro qualora la parte interessata non vi provveda entro 20 giorni dalla notifica della nomina del primo.

Gli arbitri giudicheranno secondo diritto.

### **Art. 12**

#### ***Disposizioni generali***

Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della tariffa, parte seconda, allegata al D.P.R. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore della Scuola Normale  
Superiore di Pisa  
Prof. Salvatore Settis

Il Presidente della Provincia  
di Bologna  
Prof. Vittorio Prodi